# 28. Alcune definizioni (in C++!)

Corso di Informatica

#### Outline

- Namespace
- I/O (su riga di comando)
- Variabili reference
- Concetti avanzati su funzioni

#### Namespace (1)

- Abbiamo già visto che non è possibile associare ad una variabile una keyword
- Sappiamo anche che non è possibile (o è quantomeno sconsigliato) associare lo stesso nome a più variabili
- In C++ questo problema è amplificato dalla possibilità di definire nuovi tipi mediante le classi
- Queste problematiche sono risolte introducendo il concetto di namespace

### Namespace (2)

- Immaginiamo di voler creare due funzioni che restituiscano rispettivamente le coordinate cartesiane e polari di un punto
- Una possibile soluzione è la seguente:

```
double* restituisci_coordinate_cartesiane(double x, double y)
{
    double coordinate[2] = {x, y};
    return coordinate;
}

double* restituisci_coordiante_polari(double r, double theta)
{
    double coordinate[2] = {r, theta};
    return coordinate;
}
```

#### Namespace (3)

- All'aumentare delle funzioni, però, aumenterebbero le possibili ambiguità
- Utilizzando i namespace:

```
namespace cartesiano {
    double* restituisci_coordinate(double x, double y) {
        // ...
    }
}
namespace polare {
    double* restituisci_coordinate(double r, double theta) {
        // ...
    }
}
```

### Namespace (4)

• Per usare i namespace, possiamo usare la clausola **using namespace**:

```
using namespace cartesiano;
```

 In alternativa, anteponiamo (sempre) il namespace alla funzione/variabile/classe che useremo, seguito dall'operatore di risoluzione di ambito:

```
cartesiano::restituisci_coordinate(2.0, 3.0);
```

- Il suggerimento è, ove possibile, usare la prima soluzione per ottenere codice meno prolisso
- Il namespace maggiormente utilizzato nei programmi C++ è probabilmente il namespace std (crasi di standard)

### I/O in C++ (da riga di comando) (1)

- La gestione dell'I/O in C++ è delegata alla libreria iostream
  - Volendo, possiamo comunque usare le tecniche standard del C!
  - Permangono i meccanismi di interazione mediante stream
- Per quello che riguarda l'output, esiste una classe base, definita all'interno del namespace std, e chiamata ostream
- Questa ci permette di definire tre tipi di canale:
  - cout: usato come canale di default
  - clog: usato per il log
  - cerr: usato per gli errori

### I/O in C++ (da riga di comando) (2)

Ecco un esempio:

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main() {
   cout << "Questo è un messaggio in output" << endl;
   cout << "Concateno il numero: " << 2 << endl;
   cerr << "Questo è un messaggio di errore" << endl;
   clog << "Questo è un messaggio di log" << endl;
}</pre>
```

- L'operatore << è detto di inserimento
  - È possibile concatenare più operazioni di output
  - end1 rappresenta l'escape character \n
  - ostream gestisce in automatico i diversi tipi base

## I/O in C++ (da riga di comando) (3)

- L'input da riga di comando avviene mediante la classe istream, che definisce un canale cin
- In questo caso, al posto dell'operatore di inserimento, viene utilizzato quello di estrazione >>
- L'utilizzo di cin è comunque duale rispetto a quello di cout
- Ad esempio:

```
int a;
cin >> a;
```

#### I/O in C++ (da riga di comando) (4)

Possiamo richiedere più input separandoli con uno spazio:

```
int a;
string s;
cin >> a >> s;
```

Per verificare la correttezza dei tipi usati si usa la funzione good():

```
if (cin.good()) { cout << "Ok!"; }
else { cerr << "Errore!" }</pre>
```

 Per inserire stringhe composte da più parole si usa la funzione getline() inclusa nella libreria string:

```
#include <string>
string composed;
getline(cin, composed);
```

#### Variabili reference

- Sono degli alias per variabili già esistenti
- Sono logicamente equivalenti all'applicazione di un'operazione di dereferenziazione su un puntatore
- Sono precedute nella dichiarazione dal simbolo &

```
int a = 2;
int* pa = &a;
int& ref_a = a;
```

- Utilizzarle è una scelta stilistica (sono meno prolisse)
- Vanno necessariamente inizializzate, e cambiare la variabile di cui sono alias a runtime non è possibile (o comunque sconsigliato)

#### Concetti avanzati sulle funzioni (1)

- C++ offre alcune potenzialità aggiuntive rispetto al C a riguardo delle funzioni
- Un primo esempio è la possibilità di utilizzare dei parametri **opzionali**, ovvero parametri che possono essere omessi quando si chiama una funzione
- Ad esempio:

```
int calcola_voto_esame(int* voto_esoneri, int numero_esoneri = 4)
{
   int sum = 0;
   for (int i = 0; i < numero_esoneri; i++) {
       sum += voto_esoneri[i];
   }
   return int(round(sum / numero_esoneri));
}</pre>
```

### Concetti avanzati sulle funzioni (2)

- Altro esempio è l'overloading, che permette di usare lo stesso nome per due funzioni differenti, differenziandole in base ai parametri passati
- Il tipo di ritorno non è importante ai fini della differenziazione delle funzioni in overloading; quello dei parametri passati invece lo è

```
int calcola_voto_esame(int* voto_esoneri,
            int numero esoneri = 4) {
    int sum = 0:
    for (int i = 0; i < numero esoneri; i++) {</pre>
        sum += voto esoneri[i];
    return int(round(sum / numero esoneri));
double calcola voto esame(double* voto esoneri,
            int numero_esoneri = 4) {
    double sum = 0;
    for (int i = 0; i < numero_esoneri; i++) {</pre>
        sum += voto esoneri[i];
    return (sum / numero_esoneri);
```

#### Domande?

42